



## SCHEDA PROGETTO 2020

### PIANO GIOVANI DI ZONA

### DI PERGINE VALSUGANA E DELLA VALLE DEL FERSINA

(da presentare entro le ore 24.00 del 19 febbraio 2020)

#### TITOLO DEL PROGETTO

IL MIO LAGO BLU – progetto di educazione e sensibilizzazione ambientale

#### Riferimenti del compilatore

Nome MARIANNA Cognome MOSER

recapito telefonico 333 6073508 email marianna@h2opiu.org

#### Soggetto responsabile

**Nome associazione/ente** ASSOCIAZIONE CULTURALE H<sub>2</sub>O<sup>+</sup>

Sede legale a TRENTO via COLTURA n. 32/4 c.f. 96087260228 p.iva 02335490229 email/tel  
info@h2opiu.org sito internet www.h2opiu.org

**Legale rappresentante** MANUELA VADALA'

nato a TRENTO il 2/10/1977 C.F VDLMNL77R42L378P residente a a ROVERETO (prov. TN )  
C.A.P. 38068 via CAMPIELLO DEL TRIVIO n. 12 tel 349 447 4585 email info@h2opiu.org

**Soggetto proponente/attuatore** (gruppo informale, associazione, ente .....

ASSOCIAZIONE CULTURALE H<sub>2</sub>O<sup>+</sup>

## **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

*Descrivere brevemente il **CONTESTO**: come è nata l'idea del progetto? Quali bisogni si intendono affrontare? Perché? Perché pensi possa essere interessante per i giovani del territorio?*

Le attività educative e ambientali ben si coniugano quando i beneficiari sono giovani persone in età evolutiva o quando con essi vengono coinvolte anche le loro famiglie. Il progetto si concentra sul tema attualissimo del *littering*, ovvero l'incivile abitudine di gettare piccoli rifiuti laddove capita senza curarsi dell'ambiente, rappresentano fenomeni in crescita che non conoscono barriere e differenze nei diversi paesi del mondo. In Italia, ed in generale in tutto il mondo, iniziano a intravedersi i segnali di una nuova sensibilità sul tema, spinta anche dalla diffusione di nuove tecnologie, come i social network, che amplificano verso i rappresentanti e gli enti di riferimento la voce dei cittadini sensibili al degrado dell'ambiente in cui abitano, lavorano e spendono il tempo libero. Perché questa sensibilità, e delle volte sdegno, si trasformi però in gesti concreti a favore dell'ambiente e della collettività occorre un approccio integrato al problema che parta dalla conoscenza dettagliata dei fenomeni dell'abbandono dei rifiuti e del loro impatto ambientale, sociale ed economico. Comprendere il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e la sua rilevanza è il passo fondamentale affinché vengano destinate risorse al suo contrasto, non già o solo per la pulizia dei luoghi, attività in cui i comuni sono impegnati in prima fila, ma anche e soprattutto attraverso la prevenzione che deve essere percepita come la strada unica per ridurre gli elevati oneri della pulizia. Riteniamo importantissimi concentrarsi sulle abitudini del singolo, arrivando a tracciare un possibile percorso in cui la coscienza civica e l'educazione ambientale sono il perno di iniziative e progetti concreti per prevenire e contrastarne il fenomeno.

Dopo alcune sperimentazioni la soddisfazione e l'entusiasmo che ci è stato trasmesso, nonché la richiesta da più parti di rendere questa attività un appuntamento annuale ci induce a svolgere una nuova richiesta di supporto economico al fine di poter dare una continuità temporale a delle azioni di importante impatto che ineriscono alla promozione di valori come il senso di cittadinanza e di responsabilità diffusa soprattutto da parte delle giovani generazioni.

Emerge inoltre sempre più una forte sensibilità da parte dei giovani, e non solo, al tema della sostenibilità e in generale un attento e concreto impegno alla lotta contro l'inquinamento. Per questo motivo l'Associazione vuole coinvolgere nel progetto più realtà possibili ed implementare una rete "green" sul territorio.

Quali **OBIETTIVI** specifici il progetto intende perseguire? (Sono possibili più risposte, eventualmente aggiungere altri spazi).

1. Sensibilizzazione, prevenzione e tutela dell'ecosistema lacustre cercando di limitare il littering;
2. Promozione e trasmissione dei valori di cittadinanza attiva;
3. Mantenere costantemente monitorato l'ecosistema lago;
4. Favorire i processi educativi partendo dal "fare";
5. Favorire l'inclusione sociale di soggetti che presentano diverse fragilità (persone con disabilità, giovani "neet", persone con difficoltà sociali-famigliari);
6. Promuovere il volontariato tra i giovani.

Descrivi le **ATTIVITA' PREVISTE** per fasi indicando periodo di realizzazione, nominativi persone o figure professionali coinvolte con relativi compensi o rimborsi, luoghi, ecc.

Per far la realizzazione del progetto sarà utilizzata la pratica sportiva del Sup surf che consente di utilizzare il proprio corpo in azione come principale vettore per il monitoraggio e la pulizia del lago. La tavola da Sup, per sue specifiche peculiarità, consente facilmente e senza inquinare di arrivare in zone della costa del lago spesso inaccessibili con altri mezzi, avvicinandosi ed addentrandosi in aree a canneto dove più spesso si accumulano rifiuti che spesso risultano invisibili alla vista ma che perpetuano un lento ma costante inquinamento.

## **Fasi operative**

### *Premessa*

Il progetto prevede la realizzazione di 15 giornate di attività durante tutto l'arco dell'estate (indicativamente a partire dal 15 giugno fino ad arrivare al 5 settembre).

### Fase 1: Attività di promozione, divulgazione e organizzazione (marzo - maggio)

Grazie all'attività di educazione ambientale, MARIANNA MOSER, nelle scuole del territorio da parte dell'educatrice ambientale coinvolta l'attività di promozione del progetto è già in atto nei vari Istituti della Valsugana.

A partire dal mese di marzo saranno coinvolti i partner operativi con i quali sarà stilato il calendario delle attività e concordati i temi ambientali (teorici) che saranno affrontati durante il percorso progettuale e programmate, per aree lacustri, le zone da visitare e monitorare durante l'estate. Contestualmente e fino al termine del mese di maggio, saranno svolte tutte le necessarie attività promozionali per coinvolgere i beneficiari diretti tramite enti, associazioni, organizzazioni sociali, strutture ricettive turistiche e Istituti Scolastici del del territorio. Il tutto grazie ad un piano di comunicazione volto alla divulgazione del progetto anche verso i media del territorio che si cercherà di coinvolgere tramite l'ufficio stampa della Federazione Trentina della Cooperazione.

Durante questo periodo temporale sarà anche approntata tutta le documentazione necessaria per lo svolgimento del progetto: documenti liberatorie privacy, documenti di monitoraggio azioni (registro presenze e questionari di soddisfazione) e programmate temporalmente delle azioni di monitoraggio interno volte a cogliere eventuali criticità che potrebbero emergere in corso d'opera.

### Fase 2: azioni pratiche

Il progetto prevede 15 giornate/azioni di attività durante tutta l'estate con una cadenza settimanale. Ogni giornata vedrà coinvolte contemporaneamente dalle 10 alle 15 persone a partire dalle 10.00 del mattino (con le attività pratiche in acqua di Sup surf e snorkeling) e con termine verso le ore 12.00 per proseguire – dopo un pranzo al sacco presso il centro nautico – con una parte teorica in cui l'educatore ambientale, partendo da quanti e quali rifiuti saranno trovati nel lago, avrà modo di agganciarsi per allargare la discussione su aspetti educativi ambientali più generali. Gli educatori impegnati nel progetto dalla cooperativa Archè sono MICHELE BERLOTTI e ELISABETTA DAL MONTE, sul gommone sarà presente FEDERICO MOSCA.

Ogni giornata/azione sarà preceduta da un briefing iniziale che darà spiegazione di tutte le norme di sicurezza in acqua e di buon comportamento e dell'area lacustre che si andrà a visitare per il monitoraggio e ricerca rifiuti. Al termine sarà svolto un breve debriefing introducendo alle persone coinvolte la figura dell'educatore ambientale.

Quanto trovato di rifiuti abbandonati sopra e sotto la superficie dell'acqua sarà temporaneamente

riposto presso il centro nautico e recuperato settimanalmente dalla società Amnu s.p.a.

L'uscita in acqua consentirà inoltre a tutto il team di lavoro di dedicarsi accuratamente al monitoraggio di eventuali criticità che si potrebbero riscontrare (barche semi affondate, rifiuti di una certa dimensione non recuperabili, sversamenti di sostanze anomale, etc.) e segnalarle prontamente all'ufficio preposto dei Bacini Montani della Provincia e/o APPA. Durante ogni azione, oltre a fornire ai giovani beneficiari le tavole da sup surf, i giubbotti di galleggiamento, mute e calzari (per i più freddolosi) e maschere con boccaglio, sarà utilizzato un gommone con motore fuoribordo per assistenza/sicurezza e raccolta immediata dei rifiuti trovati.

Per ogni uscita in acqua è prevista anche la presenza di personale volontario coinvolto dalla cooperativa. Sarà redatto un registro presenze e, consegnato ai giovani e/o al referente dell'organizzazione inviante, un questionario di soddisfazione che verrà poi raccolto in un secondo tempo.

Tutti i beneficiari del progetto saranno invitati e avranno modo di partecipare a fine stagione estiva ad un importante evento, ormai ricorrente, organizzato dalla cooperativa e denominato "Caldonazzo Sup Race". Un evento di gare non competitive svolto su tavole da sup surf diviso in diverse categorie d'età e per capacità personali. Questa giornata, diventata istituzionale per la nostra cooperativa (ormai alla sesta edizione) ha il principale intento di promuovere lo sport per tutti anche nel solco di una reale inclusione per le persone con fragilità.

Per implementare la rete "green" è prevista una collaborazione con il Centro di Aggregazione Territoriale #Kairos ed in particolare una condivisione di azioni con il progetto E...STATE NELLA NATURA. Si prevede in particolare un'uscita in sup per i ragazzi del Centro ed inoltre una reciproca collaborazione per la promozione dei rispettivi progetti, un coordinamento condiviso del calendario delle attività per favorire la partecipazione ad entrambi i progetti ed un aiuto, a costo 0 per i PGZ, da parte della Cooperativa Archè, in caso di partecipanti con disabilità alle attività estive del Centro. Per sensibilizzare al tema del littering inoltre si prevede la presenza dell'educatrice ambientale anche ad un'uscita prevista dal Centro. Infine sarà organizzata una serata di restituzione al pubblico condivisa che sarà organizzata a titolo gratuito, senza costi aggiuntivi per i PGZ, dalle realtà proponenti.

## Quali sono i **RISULTATI ATTESI**?

Descrivere risultati concreti e quantificabili che il progetto propone di portare sul territorio (es. ricadute possibili in termini di opportunità, competenze, capacità di attivazione di giovani e altri interlocutori significativi, ecc...)

Gli obiettivi che intendiamo raggiungere con questo progetto sono molteplici:

- raggiungere la consapevolezza del valore assoluto rispetto alla salvaguardia degli ambienti lacustri (sponde e acque) e che la loro tutela passa soprattutto da una cultura della sensibilizzazione e prevenzione;
- rendere protagonisti e partecipi i giovani, attraverso laboratori teorici e pratici sul campo, all'individuazione e raccolta di rifiuti, facendo emergere quanto sia deleterio per l'ambiente lacuale lo smaltimento selvaggio;
- sperimentare e costituire delle buone prassi delle attività proposte, così che simili azioni possano essere rese continuative e possano anche essere proposte presso altri laghi del Trentino o in altri luoghi (es. Orrido dove accanto agli educatori del Centro Kairos sarà presente l'educatrice ambientale del progetto);
- sensibilizzare la cittadinanza, compresi i turisti, in generale (attraverso l'azione dei giovani) al rispetto degli ambienti lacustri e della natura in generale;
- riuscire a coinvolgere i giovani attraverso una pratica sportiva dinamica, divertente, completa ed equilibrata quale il SUP surfing. L'attività sportiva accessibile a tutti aiuta di fatto i muscoli del corpo e il sistema cardiovascolare.

Con Il mio lago blu siamo certi che la partecipazione attiva dei giovani riuscirà a renderli primi divulgatori per una tutela ad ampio raggio delle acque del lago, facendosi primi promotori verso coetanei e famigliari di comportamenti virtuosi e rispettosi dell'ambiente (effetto cascata).

I risultati saranno concreti, l'obiettivo è appunto di rendere il lago un ambiente più pulito e vivibile, sia per i suoi frequentatori che per gli animali che vi hanno trovato casa.

Intendiamo inoltre implementare la rete di collaborazione tra enti privati e pubblici, ognuno con le proprie competenze, idee e capacità, una rete virtuosa "green".

## **DOVE SI SVOLGE:** *in quali Comuni? Quali strutture si prevede di utilizzare?*

Le azioni pratiche prenderanno avvio presso il Centro Nautico Comunale di Pergine Vs. gestito dall'Associazione Ekon, in via dei Pescatori n.6 – presso località San Cristoforo per potersi anche svolgere in altri luoghi sensibili del lago di Caldonazzo. Le attività teoriche saranno sempre svolte presso il Centro Nautico. Si prevede inoltre un'uscita presso la località Orrido in collaborazione con il Centro di Aggregazione Territoriale #Kairos (progetto E...STATE NELLA NATURA).

## **QUANTO DURA IL PROGETTO?**

annuale

biennale

## QUANDO INIZIA IL PROGETTO E QUANDO FINISCE?

L'attività di promozione è iniziata già a gennaio 2020 in quanto l'educatrice ambientale coinvolta è impegnata nelle varie scuole della Valsugana con attività di formazione. A partire da marzo sarà poi impostata una promozione più mirata ed un coinvolgimento attivo dei vari partner. Le attività sul lago si svolgeranno nel periodo giugno - settembre mentre la giornata/serata di restituzione in autunno (serata organizzata in collaborazione con il Centro di Aggregazione Territoriale #Kairos).

A quali **ASSI PRIORITARI** del Piano Strategico Giovani il progetto fa riferimento?

Spazi e momenti legati alla cultura giovanile e all'aggregazione

Cittadinanza attiva e partecipazione giovanile

Mobilità e accessibilità centro-periferia

Quali sono i **PROTAGONISTI** del progetto?

## CHI SONO GLI ORGANIZZATORI?

Numero degli organizzatori: 2

Breve descrizione del loro ruolo/composizione del gruppo:	Fascia di età (inclusi adulti)
l'Associazione Culturale H <sub>2</sub> O <sup>+</sup> e la Cooperativa Archè collaborano da anni nell'ambito della tutela ambientale. La squadra consolidata ha da sempre portato al raggiungimento di importanti risultati. Sarà creato un impianto organizzativo ed operativo che vedrà un coordinatore e team di professionisti agire a favore delle organizzazioni coinvolte e dei beneficiari diretti. Un team formato da figure con competenze ambientali per gli aspetti della prevenzione e tutela del lago, da educatori in ambito socio-educativo per un efficace coinvolgimento di persone con diverse fragilità e da operatori sportivi (della pratica del sup surf) per gli aspetti delle azioni da svolgere in acqua. Il tutto con l'ausilio di mezzi ed attrezzature che consentiranno lo svolgimento delle azioni pratiche	• 11 – 14 anni n. <input type="checkbox"/>
	• 15 – 19 anni n. <input type="checkbox"/>
	• 20 – 29 anni n. <input type="checkbox"/>
	• 30 – 35 anni n. <input checked="" type="checkbox"/>
	• over 35 anni n. <input checked="" type="checkbox"/>

in totale sicurezza e comfort.	
--------------------------------	--

## A CHI E' RIVOLTO IL PROGETTO?

<p><i>Descrivere brevemente in che modo saranno coinvolti, contattati, attivati, ecc.:</i></p> <p>Tenendo presenti i dati storici emersi nel corso del 2019 riteniamo coerente credere che andremo a coinvolgere circa 225 giovani in età compresa tra gli 11 e i 18 anni, e non solo, residente sul territorio e altri 100 circa che vi soggiornano per motivi di turismo. Saranno coinvolti Istituti, Enti, Associazioni, Cooperative del territorio con cui le realtà proponenti collaborano da anni senza tralasciare le vie promozionali classiche (articoli, fb, twitter, sito...). L'obiettivo è di coinvolgere il maggior numero di persone sia direttamente (partecipanti attivi) che indirettamente (es. le famiglie attraverso l'effetto cascata).</p>	<p>Indicare la/le fascia/e di età (inclusi adulti):</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 11 – 14 anni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 15 – 19 anni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 20 – 29 anni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 30 – 35 anni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Over 35</p>
---	--

## CON CHI INTENDI COLLABORARE E PER QUALI AZIONI?

<p>Un progetto di questo tipo intende coinvolgere diversi attori che sul territorio lavorano nel settore della sostenibilità e con i giovani.</p> <p><u>Partner operativi</u></p> <p>Cooperativa Archè</p> <p>AMNU di Pergine (possibile coinvolgimento anche dei loro ragazzi del servizio civile)</p> <p>Gruppo Ecovigili di Pergine</p>
--



Centro Kairos di Pergine

Organizzazioni / enti beneficiari

Oratorio di Pergine “Noi Giovani”;

Centro giovani “Kairos” di Pergine Vs.;

Studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio di Pergine Vs.;

Centri Estivi della Cooperativa Sociale Am.ic.a. di Canezza – Pergine Vs

APPM, unità operativa di Caldonazzo;

Centri Estivi dell’Associazione “Civezzano Volley”;

Associazione di genitori volontari “Cerotto sul cuore” per i ragazzi cardiopatici residenti sul territorio dell’Alta Valsugana;

Associazione di genitori “Agsat” per i giovani affetti da Disturbi dello Spettro Autistico residenti nel territorio dell’Alta Valsugana

Altri soggetti

Turisti italiani e stranieri presenti presso le strutture ricettive dell’Alta Valsugana;

I ragazzi in attesa del visto, la parte di educazione ambientale potrà essere tenuta anche in lingua inglese;

Giovani ospiti stranieri della struttura SOS Feriendorf di Caldonazzo.

**COME INTENDI PROMUOVERE IL PROGETTO (PRIMA, DURANTE E DOPO)?**

La promozione delle attività è già partita nelle scuole con l’aiuto dell’educatrice ambientale coinvolta. A partire da marzo verrà realizzata una locandina digitale (questo per evitare l’uso della carta per coerenza con il messaggio del progetto) che sarà inviata a docenti e varie realtà che lavorano con bambini e ragazzi. L’Associazione può vantare una fitta rete con Enti ed Associazioni proponenti. La promozione sarà inoltre condivisa con il Centro di Aggregazione Territoriale #Kairos.

Saranno inoltre preparati dei comunicati stampa per i giornali del territorio (L’Adige, il Trentino, Il Cinque, Valsugana news), ma la promozione avverrà anche tramite i canali social delle realtà coinvolte (fb, twitter, sito...).

## **SECONDO TE QUALI SONO GLI ELEMENTI DI INNOVAZIONE DEL PROGETTO?**

Tra le novità di quest'anno vorremmo implementare i gruppi di giovani persone con disabilità intellettive che invece lo scorso anno avevano avuto uno spazio residuo nel progetto ma che attraverso la nostra ormai strutturata proposta-evento denominata "Caldonazzo Sup Race" avevano avuto modo di sperimentarsi con successo all'interno nella pulizia del lago. I ragazzi saranno coinvolti, con il supporto della Cooperativa Archè, all'interno del progetto del Centro Kairos. Il progetto vuole anche coinvolgere i ragazzi richiedenti visto che l'associazione proponente è L'ASD Intrecciante. L'ambiente di fatto è una questione molto trasversale.

Inoltre la richiesta per il 2020 vedrà dunque coniugare il percorso progettuale del "Il Mio Lago Blu" con l'evento finale della "Sup Race" unendo di fatto le attività educativo-ambientali con una giornata più tipicamente ludico-sportiva e inclusiva in cui giovani persone, ognuna con le proprie capacità, potranno vivere significativi momenti in cui l'ambiente e lo sport troveranno un alto significato per la valorizzazione del territorio.

I rifiuti raccolti saranno anche utilizzati per un laboratorio di riciclo che saranno presentati nella serata di chiusura progetto organizzata in collaborazione con il Centro di Aggregazione Territoriale #Kairos.

Altra novità la collaborazione con il Centro di Aggregazione Territoriale #Kairos (vedi sopra) per implementare in Valsugana una rete "green" attiva per la tutela dell'ambiente e del territorio.

## **QUALI STRUMENTI INTENDI USARE PER VALUTARE IL PROGETTO E CHI INTENDI COINVOLGERE NELL'ATTIVITA' DI VALUTAZIONE?**

Nel progetto sono previsti alcuni elementi di valutazione e monitoraggio:

- registro presenze
- video filmati e foto con la collaborazione dei partecipanti
- presenze alla giornata pubblica di divulgazione delle azioni progettuali
- documento di auto-valutazione e soddisfazione dei partecipanti.

**RIPORTA IL PIANO FINANZIARIO** del progetto (se biennale, presentare un piano finanziario specifico per ogni singola annualità).

### SPESE

Voce di spesa		prevista
1	Affitto sale, spazi, locali	€ 75,00
2	Noleggio materiali e attrezzatura <i>Specificare (15 tavole da sup con giubbotti di galleggiamento, maschere e boccaglio, gommone di sicurezza e assistenza)</i>	€ 2.950,00
3	Acquisto materiali specifici usurabili <i>specificare _____</i>	
4	Acquisto di beni durevoli <i>specificare _____</i> <i>(limite massimo di spesa totale per progetto euro 300)</i>	
5	Compensi per formatori e relatori esterni, compresi rimborsi spese  Conduttore gommone di sicurezza autorizzato (specificare n. ore 30; tariffa oraria 15 )  2 istruttori/educatori sup surf (N ore 60; tariffa oraria € 25)  1 educatrice ambientale (N ore 30, tariffa oraria € 25)	€ 450,00
		€ 1500,00
		€ 750,00
6	Viaggi, spostamenti, vitto e alloggio	€ 355,00
7	Pubblicità e promozione (locandina digitale)	€ 80,00
8	Tasse / SIAE	
11	Spese di gestione e organizzazione ( <i>organizzazione e coordinamento del progetto + spese sostenute dal soggetto responsabile del progetto per il personale dipendente fino al 30% della spesa ammessa per il progetto</i> )	€ 800,00
12	Altro 1 (specificare) _____	
13	Altro 2 (specificare) _____	
Valorizzazione attività di volontariato ( <i>nella misura massima del 10% della spesa ammessa per il progetto e per un importo massimo pari ad euro 500,00</i> )		
<b>Totale A</b>		<b>€ 6960,00</b>

### ENTRATE

1	Iscrizioni/incassi derivanti da attività a pagamento	€ 800,00
2	Sponsorizzazioni	
3	Incassi da vendita	
5	Contributo di enti pubblici	

6	Contributo di soggetti privati	€ 2.500,00
7	Autofinanziamento	€ 200,00
8	Altre (specificare)	
<i>Totale B</i>		€ 3500,00

**DISAVANZO (TOTALE A -TOTALE B) € 3460**